

LE PROSSIME INIZIATIVE

**VENDERE VIA CHAT
CON IL CONVERSATIONAL COMMERCE**
Mercoledì 12 aprile ore 15.00

**MINDFULNESS E RISORSE LA CONSAPEVOLEZZA
PER L'EFFICACIA**
Giovedì 13 aprile ore 09.00

**INDICATORI NON FINANZIARI PER MISURARE
E COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ**
Giovedì 13 aprile ore 15.00

TACHIGRAFI INTELLIGENTI
Giovedì 13 aprile ore 17.00

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023.

Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**.
Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2023 duemilaventitre

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 – Tel. 0376.221823 – Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 – Tel.0372.458640 –Fax
0372.38638
CREMA delegazione – Via A. Fino, 33 – Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona – Via G. Pedone, 20
Cremona – Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 12/2023

SINDACALE

Min.Lavoro: il mercato del lavoro – dati e analisi.....	pag.1
Min.Lavoro: Lavori usuranti – differimento del termine per la comunicazione.....	pag.1
INAIL: lavoratori operanti in Paesi extracomunitari – retribuzioni convenzionali anno 2023.....	pag.1
Min.Lavoro: controlli sulle imprese sociali.....	pag.1
PUBBLICAZIONE NUOVI AVVISI DI DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ANNUALITA' 2023: ASSI I, II E III.....	pag.1

PREVIDENZIALE

INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di dicembre 2022.....	pag.2
INPS: scioglimento del Fondo per la formazione continua dei dirigenti PMI	pag.2
INPS: il decreto Milleproroghe e il ruolo dell'Istituto.....	pag.2

IGIENE-SICUREZZA

INAIL – DOCUMENTO SULL'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	pag.3
NUOVE INDICAZIONI PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE DEI TECNICI MANUTENTORI ANTINCENDIO	pag.3
INAIL - ALCOL E LAVORO, ALCUNI RISULTATI DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA TRA LAVORATORI DEI SETTORI	pag.3
PATENTE PER GAS TOSSICI - REVISIONE PER L'UTILIZZO	pag.4
RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI: PIANO DI EMERGENZA ESTERNA – AGGIORNATE LE LINEE MINISTERIALI	pag.5
RECEPITE LE DIRETTIVE ADR, RID E ADN PER IL 2023 (DECRETO 23 GENNAIO 2023 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI).....	pag.6

EXPORT

INIZIATIVE ICE PER IL BUSINESS DIGITALE DELLE AZIENDE ESPORTATRICI	pag.8
NIGERIA: ATTENZIONE ALLE TRUFFE	pag.8
Publicato avviso che finanzia aziende danneggiate dalla Bexit.....	pag.9
INIZIATIVE ICE PER IL BUSINESS DIGITALE DELLE AZIENDE ESPORTATRICI	pag.9

AGEVOLAZIONI

Tecnologie 5G nuovo bando per progetti di sperimentazione e ricerca	pag.11
---	--------

AFFARI GENERALI

Delega al Governo per la riforma fiscale.....	pag.12
Senato: istituita Commissione di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia.....	pag.12

ENERGIA

Crediti d'imposta per l'acquisto di energia e gas naturale per il secondo trimestre 2023.....	pag.14
---	--------

Api Notizie	SINDACALE
n.12 del 03.04.2023	pagina 1

Min.Lavoro: il mercato del lavoro – dati e analisi

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 24 marzo 2023, la [nota congiunta](#), con Banca d'Italia e ANPAL, con i dati delle comunicazioni Obbligatorie e delle DID (Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro).

Min.Lavoro: Lavori usuranti – differimento del termine per la comunicazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato, in data 29 marzo 2023, che i termini per le **comunicazioni di lavoro notturno e per l'adempimento di rilevazione del periodo o dei periodi di svolgimento di tutte le attività usuranti**, (lettere da a) a d) dell'art. 1, [Decreto Legislativo n. 67/2011](#)), fissati al 31 marzo 2023, **sono differiti**, per l'anno in corso, **al 17 aprile 2023**.

Il termine per la **comunicazione del lavoro c.d. a catena** (art. 1, comma 1, lett. c), [Decreto Legislativo n. 67/2011](#)) **rimane fissato entro trenta giorni dall'inizio** dello stesso ai sensi dell'art. 5, comma 2, [Decreto Legislativo n. 67/2011](#).

INAIL: lavoratori operanti in Paesi extracomunitari – retribuzioni convenzionali anno 2023

L'Inail ha pubblicato la [circolare n. 13 del 30 marzo 2023](#), con la quale comunica il valore delle retribuzioni convenzionali, per l'anno 2023, su cui calcolare il premio assicurativo per i lavoratori operanti all'estero, in Paesi extracomunitari con i quali non sono in vigore accordi di sicurezza sociale.

Min.Lavoro: controlli sulle imprese sociali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 30 marzo 2023, il Decreto 14 febbraio 2023, con l'approvazione dei modelli di verbale per l'effettuazione delle attività ispettive sulle imprese sociali e modifica del decreto 29 marzo 2022. [Informazioni.](#)

PUBBLICAZIONE NUOVI AVVISI DI DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ANNUALITA' 2023: ASSI I, II E III

Si comunica che sono stati pubblicati i seguenti Avvisi relativi alla misura Dote Impresa Collocamento Mirato per l'annualità 2023:

- in data 31/03/2023 l'avviso relativo ad ASSE I che prevede il riconoscimento di incentivi per le assunzioni e contributi per l'attivazione di tirocini dal 01/01/2023 al 31/12/2023. Le domande di ammissione per tali incentivi/contributi potranno essere presentate dal 31/03/2023. Tutte le indicazioni per presentare le domande di ammissione al finanziamento sono reperibili al [link](#)
- in data 28/03/2023 l'avviso relativo all'ASSE II "Consulenza e servizi". Tutte le indicazioni per presentare le domande di ammissione al finanziamento sono reperibili al [link](#)
- in data 28/03/2023 l'avviso relativo all'ASSE III "Cooperazione sociale". Tutte le indicazioni per presentare le domande di ammissione al finanziamento sono reperibili al [link](#)

INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di dicembre 2022

L'INPS ha pubblicato, in data 23 marzo 2023, i [dati di dicembre 2022](#) dell'Osservatorio sul precariato.

Assunzioni, trasformazioni, cessazioni hanno completato la ripresa dei livelli pre-pandemici compromessi nel biennio 2020-2021 dall'emergenza sanitaria, evidenziando **incrementi rispetto al 2019** sia nei movimenti di ingresso-uscita (assunzioni e cessazioni), sia nelle trasformazioni da rapporti a termine a rapporti a tempo indeterminato.

Le **assunzioni** attivate dai datori di lavoro privati extra-agricoli nel corso del 2022 sono state **8.059.000**, con un aumento dell'11% rispetto al 2021. La crescita ha interessato tutte le tipologie contrattuali, risultando accentuata sia per i contratti a tempo indeterminato (+18%), sia per le diverse tipologie di contratti a termine (intermittenti +16%, apprendistato +11%, tempo determinato e stagionali +10%, somministrati +5%).

Le **trasformazioni da tempo determinato** nel corso del 2022 sono risultate 751.000, in forte e continuo aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 (+43%). Contemporaneamente anche le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo risultano essere aumentate rispetto all'anno precedente, seppur con un modesto +4%.

Le **cessazioni** nel 2022 sono state 7.617.000, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+16%) per tutte le tipologie contrattuali: contratti intermittenti (+27%), contratti a tempo determinato e stagionali (+18%), contratti in apprendistato (+14%), contratti a tempo indeterminato (+12%) e contratti in somministrazione (+11%).

FOCUS RAPPORTI IN SOMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2022, rispetto al corrispondente periodo del 2021, le assunzioni in somministrazione sono aumentate per entrambe le tipologie contrattuali: tempo indeterminato +61%, a termine +3%.

Anche per le cessazioni si rileva un aumento per le due tipologie contrattuali, rispettivamente +26% per i contratti a tempo indeterminato e +11% per quelli a termine.

IL LAVORO OCCASIONALE

La consistenza dei lavoratori impiegati con **Contratti di Prestazione Occasionale** (CPO) a dicembre 2022 si attesta sulle 15.000 unità (in linea con dicembre 2021); l'importo medio mensile lordo della remunerazione effettiva è pari a 293 euro.

Per quanto riguarda i lavoratori pagati con i titoli del **Libretto Famiglia** (LF), a dicembre 2022 risultano circa 10.000, in diminuzione del 12% rispetto a dicembre 2021; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva è pari a 155 euro.

INPS: scioglimento del Fondo per la formazione continua dei dirigenti PMI

L'INPS, con il [messaggio n. 1194 del 28 marzo 2023](#), comunica lo scioglimento e la messa in liquidazione del Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle piccole e medie imprese industriali (Fondo Dirigenti PMI).

Conseguentemente, a decorrere dal mese di competenza di marzo 2023, i datori di lavoro non potranno più destinare al suddetto fondo per la formazione professionale (identificato nel flusso Uniemens con il codice adesione "FDPI") il contributo integrativo di cui all'articolo 25, quarto comma, della [legge 21 dicembre 1978, n. 845](#), pari allo 0,30% dell'imponibile contributivo.

INPS: il decreto Milleproroghe e il ruolo dell'Istituto

La Direzione Comunicazione dell'INPS ha pubblicato, in data 24 marzo 2023, un [opuscolo](#) con il quale sistemizza le informazioni relative all'attività dell'Istituto.

INAIL – DOCUMENTO SULL'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

L'Inail ha recentemente pubblicato il documento intitolato **"l'esposizione ad agenti cancerogeni nei luoghi di lavoro in Italia"**.

Il documento diviso in 4 parti **fornisce le informazioni sul quadro normativo, gli strumenti operativi e di analisi del sistema informativo di registrazione delle esposizioni professionali (SIREP), previsto dall'articolo 243 del Dlgs 81/2008, il quale prevede la registrazione e l'analisi dei dati correlati ai registri di esposizione professionale ad agenti cancerogeni in Italia.**

In sintesi:

PRIMA PARTE: Considera il quadro normativo che ha portato, con il Dlgs 81/2008, a riunire in un unico testo tutte le norme previste in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Con il Dlgs 183/2016, è stato introdotto lo strumento informatico, fruibile dal sito istituzionale dell'Inail, per registrare, gestire e trasmettere i dati sui lavoratori esposti e sulle esposizioni lavorative.

Inoltre, vengono analizzati diversi aspetti generali come le definizioni, lo stato di presentazione (ex. Materia prima, sottoprodotto, eccetera) e la classificazione ed etichettatura di un agente cancerogeno, oltre che agli obblighi del datore di lavoro e del medico competente.

SECONDA PARTE: Fornisce gli strumenti operativi per la conoscenza e la comprensione degli applicativi che generano banche dati di agenti cancerogeni.

Questi applicativi dedicati generano banche dati specifiche spesso risultato di esigenze sia normative che scientifiche, sono cioè progettati in base ai sistemi normativi nazionali vigenti e/o agli scopi di ricerca dell'istituto che li progetta.

TERZA PARTE: Vengono fornite delle tabelle che sintetizzano in modo oggettivo gli aspetti generali delle informazioni raccolte nella banca dati SIREP, sia in contesto nazionale che in contesto regionale.

QUARTA PARTE: Vengono riportate le informazioni generali e i principali studi effettuati sulle attività connesse alla registrazione delle esposizioni professionali, alla valutazione dei livelli medi di esposizione e alla stima dei potenziali lavoratori esposti per i più comuni agenti cancerogeni occupazionali. Verranno trattati, in particolare, i seguenti agenti cancerogeni: polvere di legno duro, benzene, cromo esavalente e i suoi composti, idrocarburi policiclici aromatici (IPA), silice, eccetera. Inoltre, viene descritta la struttura del sistema informativo e gli elementi utili alla identificazione delle principali procedure e processi funzionali nel loro insieme.

Vengono fornite, anche, informazioni iniziali sulle dimensioni e caratteristiche del fenomeno dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni all'interno del tessuto industriale italiano.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il documento online sul sito www.inail.it

NUOVE INDICAZIONI PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE DEI TECNICI MANUTENTORI ANTINCENDIO

Il dipartimento dei Vigili del Fuoco del ministero dell'interno ha pubblicato, tramite la **circolare n 3747 del 13 marzo 2023**, le indicazioni per lo svolgimento degli **esami di abilitazione dei tecnici manutentori qualificati**, secondo quanto previsto dal decreto del ministero dell'Interno del 1° settembre 2021.

In questo modo, si intende consentire ai soggetti formatori di presentare le istanze per il riconoscimento dei requisiti alla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica e alle Direzioni regionali, per il successivo avvio degli esami di abilitazione dei tecnici manutentori qualificati.

Questa circolare inoltre contiene:

- la modulistica per il riconoscimento dei requisiti dei soggetti formatori, con la quale sarà possibile chiedere il riconoscimento dei requisiti (Modulo A) e l'elenco dei centri di formazione e delle sedi d'esame in possesso dei requisiti (parte 2 - Modulo A)
- l'aggiornamento dell'**appendice III** della nota **DCPREV 14804 del 6 ottobre 2021**, che contiene il modello per la richiesta di ammissione all'esame di idoneità per il conseguimento della qualifica di manutentore qualificato.

I vigili del fuoco informano che sono in corso di aggiornamento anche le **appendici I e II** della medesima nota, per recepire le modifiche introdotte dal decreto ministeriale del 15 settembre 2022 relativamente ai corsi e agli esami per i manutentori dei sistemi di evacuazione di fumo e calore e dei sistemi a polvere.

Inoltre, in attesa dell'aggiornamento completo della nota **DCPREV 14804 del 6 ottobre 2021**, è possibile avviare gli esami dei **tecnici manutentori** sulla base dei contenuti dei corsi e delle attrezzature indicati nel *dataset* della circolare vigente, con riferimento a tutte le tipologie di presidi antincendio, che può essere comunque ampliato, nel rispetto dei programmi dei corsi indicati dal decreto "Controlli" (decreto del 1° settembre 2021).

Il Corpo dei vigili del fuoco ricorda che *"la qualificazione degli aspiranti manutentori che superano l'esame avrà efficacia, in ogni caso, a partire dalla data di entrata in vigore dell'art 4 del decreto 1 settembre 2021 e non prima"*.

Per quanto riguarda i **soggetti formatori**, nel caso questi abbiano dei centri di formazione e/o sedi d'esame in un'unica regione potranno presentare istanza di autorizzazione alla pertinente direzione regionale dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Le istanze dei soggetti formatori con centri di formazione e/o sedi d'esame in più regioni dovranno, invece, essere presentate alla direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, ovvero inoltrate a questa dalla Direzione regionale ricevente.

La **circolare n 3747 del 13 marzo 2023** riporta, come già previsto dal **decreto del 1° settembre del 2021**, le tre tipologie di prove d'esame necessarie per l'abilitazione dei tecnici manutentori qualificati:

Caso 1: richiesta di esame completo a seguito di frequenza di corso di formazione;

Caso 2: richiesta di esame completo ai sensi dell'allegato II, punto 1, comma 5 (norma transitoria);

Caso 3: richiesta di esame ridotto ai sensi dell'allegato II, punto 4, comma 4 (norma transitoria - solo valutazione del curriculum e prova orale)

Come previsto dall'**allegato II del decreto del 1° settembre 2021**, la prova orale è tesa ad approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e nella prova pratica mentre nel **caso 3**, la prova orale deve prevedere anche l'approfondimento del livello di conoscenza degli aspetti di tipo pratico relativi alla attività di manutenzione.

Le abilitazioni di cui al caso 2 e al caso 3 prevedono l'ammissione diretta all'esame di personale con pregressa esperienza (e nel caso 3 anche pregressa formazione) e dunque, le prove d'esame per i candidati in possesso degli specifici requisiti potranno essere programmate con celerità, in modo da consentire che la manutenzione dei presidi antincendio venga regolarmente svolta dai manutentori senza soluzione di continuità dopo l'entrata in vigore del decreto Controlli.

Nei file allegati alla **circolare n 3747 del 13 marzo 2023**, è possibile consultare la modulistica sopra citata.

Fonte: Smart24 HSE del Sole 24 ore

INAIL - ALCOL E LAVORO, ALCUNI RISULTATI DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA TRA LAVORATORI DEI SETTORI

L'INAIL ha pubblicato una scheda informativa su alcol e lavoro analizzando i risultati di un'indagine conoscitiva realizzata su un campione di lavoratori dei settori edilizia e autotrasporto.

In particolare, a partire da dati di contesto sulle problematiche di salute alcol correlate e da una sintesi della normativa di riferimento, si illustrano alcuni risultati di un'indagine conoscitiva realizzata su un campione di lavoratori dei settori edilizia e autotrasporto, ambiti individuati dalla letteratura scientifica e dalla normativa vigente, ad elevato rischio di infortuni alcol correlati.

L'indagine va ad acquisire informazioni sulla percezione del rischio in materia "alcol e lavoro" anche al fine di contribuire all'identificazione di aspetti necessari di un'implementazione anche formativa per colmare eventuali lacune rispetto a conoscenze e comportamenti attesi, per un miglioramento continuo degli interventi di prevenzione, in ottica di tutela di salute globale.

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-alcol-e-lavoro-alcuni-risultati-indagine-conoscit.pdf>

Fonte: INAIL

PATENTE PER GAS TOSSICI - REVISIONE PER L'UTILIZZO

Annualmente con Decreto Ministeriale viene disposta la revisione delle patenti di abilitazione per l'uso e l'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel quinquennio precedente.

Sulla G.U. Serie Generale n. 13 del 17.01.2023 è stato pubblicato il Decreto del 20.12.2022 con cui il Ministero della Salute ha disposto la Revisione delle patenti di abilitazione all'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2018.

Chi utilizza gas definiti tossici, in base alla normativa vigente, deve essere in possesso della patente all'impiego dei gas tossici.

Sono classificati tali, ad esempio, ammoniacca, cloro, cianuri, anidride solforosa, ecc.

Il rilascio della patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici è subordinata all'idoneità fisica, psichica e morale e al superamento di un esame orale e di una prova pratica. La sessione d'esami viene indetta due volte l'anno. La circolare viene fatta pervenire al Consorzio dei Comuni della

Provincia di Bolzano e alle associazioni di categoria. L'esito dell'esame sarà comunicato in forma scritta.

La patente va revisionata ogni 5 anni. L'ultima revisione generale è stata disposta dal Direttore Generale della Prevenzione con Decreto del Ministero della Salute del 20 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2023.

La patente può essere revocata quando vengono meno i presupposti del suo rilascio. La patente decade se entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza non viene presentata la domanda di revisione. In caso di rinuncia, va inviata una rinuncia scritta all'ufficio Prevenzione, Promozione della Salute e Sanità pubblica, allegando la patente, che in nessun caso deve essere trattenuta o passata a terzi.

RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI: PIANO DI EMERGENZA ESTERNA - AGGIORNATE LE LINEE MINISTERIALI

Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 7 dicembre 2022 - GU Serie Generale n.31 del 07 febbraio 2023

La **Presidenza del Consiglio dei ministri**, con la [direttiva 7 dicembre 2022](#) pubblicata il 7 febbraio 2023, ha aggiornato le "**Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e le linee guida per l'informazione alla popolazione e indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna**".

Il documento pubblicato è stato articolato in 3 allegati:

- **L'allegato 1** fornisce i criteri necessari per l'elaborazione e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna (PEE) degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, come stabilito all'**art. 21 comma 7 del D.lgs. 105/2015**.
- **L'allegato 2** fornisce delle Linee guida per i comuni per lo svolgimento degli adempimenti riguardanti l'informazione alla popolazione
- **L'allegato 3** fornisce le informazioni necessarie per effettuare la sperimentazione dei piani di emergenza esterna per tutti gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Il **Piano di Emergenza Esterna (PEE)** è il documento con il quale il Prefetto organizza il lavoro protezione civile allo scopo di ridurre gli effetti dannosi di un incidente rilevante che, definito per mezzo del **D.Lgs. 105/2015** che recepisce la **direttiva 2012/18/UE** (cd **Seveso III**), è un evento che richiede urgenti provvedimenti di difesa per la popolazione e per la tutela dell'ambiente. Queste azioni vengono intraprese andando ad effettuare uno studio sulla base dei possibili scenari di rischio e individuano le zone ove presumibilmente ricadranno tali effetti.

Ogni stabilimento a **Rischio di Incidente Rilevante** deve predisporre un PEE che a sua volta è redatto dal Prefetto, dalla Regione e dagli Enti preposti, nelle modalità previste dall'**art. 21, comma 10 del D.lgs. 105/2015**.

**RECEPITE LE DIRETTIVE ADR, RID E ADN PER IL 2023
(DECRETO 23 GENNAIO 2023 - MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - GU SERIE GENERALE
N.68 DEL 21 MARZO 2023)**

Il **ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha pubblicato in Gu il **decreto 23 gennaio 2023**, con cui recepisce in Italia la **direttiva delegata (UE) 2022/2407**, la quale aveva recepito a livello comunitario le **edizioni 2023** dei regolamenti modali che disciplinano il trasporto interno di merci pericolose

- ADR (trasporto su strada),
- RID (trasporto ferroviario),
- ADN (trasporto per vie navigabili interne).

Con il decreto 23 gennaio 2023 sono state apportate delle modifiche al **Dlgs 35/2010**: l'articolo 3, comma 2, lettere a), b) e c) sono state sostituite dalle seguenti:

- negli allegati A e B dell'ADR, come applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2023, restando inteso che i termini "parte contraente" sono sostituiti dai termini "Stato membro", ove opportuno;
- nell'allegato del RID, che figura come appendice C della COTIF, applicabile con effetto dal 1° gennaio 2023, restando inteso che i termini "Stato contraente del RID" sono sostituiti dai termini "Stato membro", ove opportuno;
- nei regolamenti allegati all'ADN, applicabili con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2023, così come l'art. 3, lettere f) ed h) e l'art. 8, paragrafi 1 e 3 dell'ADN, nei quali "parte contraente" è sostituito con "Stato membro".

Si ricorda che le disposizioni dell'ADR, RID e ADN 2023 vengono applicate a decorrere dal 1° gennaio 2023, ma con un periodo transitorio che termina il 30 giugno 2023.

INIZIATIVE ICE PER IL BUSINESS DIGITALE DELLE AZIENDE ESPORTATRICI

Si porta alla vostra attenzione le seguenti iniziative ICE per il business digitale delle aziende esportatrici.

BONUS EXPORT DIGITALE

La misura "**Bonus Export Digitale**" prevede la concessione di contributi in regime "de minimis" con la finalità di sviluppare l'attività di internazionalizzazione delle micro-imprese manifatturiere nonché delle reti e consorzi:

- **4.000 euro alle micro e alle piccole imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro;**
- **22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.**

La Convenzione MAECI-ICE per la promozione straordinaria del Made in Italy, prevede il **sostegno ai processi di digitalizzazione delle PMI** al fine di metterle in condizioni di avviare o consolidare le attività di export e di internazionalizzazione nell'ambito della strategia delineata dal Patto per l'Export.

L'Agenzia ICE si avvale del supporto tecnico per l'attuazione di detta misura di INVITALIA (Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa-Società in house dello Stato) che ha pubblicato:

- [Informativa sulla misura "BONUS EXPORT DIGITALE" per le aziende italiane \(microimprese e piccole imprese manifatturiere\)](#)
- [Presentazione della domanda](#)
- [Iscrizione all'elenco società fornitori](#)

ITALIAN PAVILION SU ALIBABA.COM

L'accordo tra l'Agenzia ICE e Alibaba.com è stato rinnovato e dà la possibilità a **1000 aziende italiane di accedere gratuitamente su Alibaba.com**, leader mondiale delle piattaforme b2b, e di entrare nell'Italian Pavilion, vetrina del Made in Italy che viene promossa agli oltre **40 milioni di buyer** della piattaforma con azioni promozionali specifiche.

Alibaba.com è il portale di export digitale che permette ai buyer internazionali di ricercare produttori di beni a livello mondiale, in tutte le categorie merceologiche: ad oggi, rappresenta la **maggior piattaforma mondiale di commercio B2B**.

Negli ultimi anni, Alibaba.com, originariamente particolarmente concentrato sul mercato cinese, ha visto una forte espansione della sua attività al di fuori dell'Estremo Oriente, con **tassi di crescita fino al 380% in mercati come USA, Canada, Germania, UK, Messico, Russia, India**. Inoltre, gli operatori attivi sulla piattaforma coprono un ampio ventaglio di settori merceologici, in modo da offrire opportunità dai settori tradizionali dell'e-commerce come, ad esempio, Food & Beverage e Beauty & Personal Care, fino a settori relativamente più complessi come Health & Medical e Minerals & Metallurgy.

Contenuti:

- La piattaforma Alibaba.com ospita una [sezione dedicata alle aziende italiane](#), in cui saranno ospitate unicamente le aziende aderenti;
- Le aziende riceveranno supporto alla registrazione sulla piattaforma Alibaba.com;

- Per 24 mesi, le aziende selezionate per il progetto avranno i vantaggi di un [Global Gold Supplier](#) sulla piattaforma Alibaba.com senza dover sostenere il costo di membership, che verrà finanziato dall'Agenzia ICE.
- Le aziende verranno seguite e guidate all'utilizzo della piattaforma per sfruttare al meglio l'opportunità di internazionalizzazione;
- Sarà data visibilità ai prodotti delle aziende ammesse nel [Padiglione Italiano di Alibaba.com](#) per portarle a vendere online in più di 190 paesi
- Le aziende partecipanti riceveranno un credito per finanziare campagne pubblicitarie in keyword advertising per generare ulteriore flusso di traffico verso la vetrina aziendale

Nota Bene: L'adesione al progetto è riservata alle aziende che **NON** sono già in possesso di un Account a pagamento su Alibaba.com

Per maggiori informazioni sul progetto, leggi la [Circolare Informativa](#)
Per inoltrare domanda [CLICCA QUI](#)

TRACKIT BLOCKCHAIN

Valorizza l'italianità dei tuoi prodotti all'estero con il nuovo progetto **TrackIT blockchain**. Potrai tracciare gratuitamente la filiera produttiva tramite blockchain, ottenendo un vantaggio competitivo sui mercati esteri.

Il progetto, alla sua prima edizione, è riservato alle aziende italiane esportatrici dei settori agroalimentare, sistema moda, cosmetica e arredo/design.

Il tracciamento in blockchain permetterà di:

- comunicare la storia dei prodotti in modo semplice e diretto
- aumentare la fiducia del consumatore finale
- contrastare la contraffazione e *l'Italian Sounding*
- raccontare la sostenibilità dell'azienda e dei suoi prodotti

Per conoscere tutti i dettagli sul progetto leggi la [Circolare Informativa](#).
Per inoltrare domanda [CLICCA QUI](#)

NIGERIA: ATTENZIONE ALLE TRUFFE

In collaborazione con l'Ambasciata d'Italia ad Abuja, si segnala la diffusione di un tentativo di truffa proveniente dalla Nigeria ai danni delle imprese italiane.

Al fine di formalizzare una fornitura di beni, è richiesto all'azienda italiana l'accreditamento presso organizzazioni regionali o istituzioni locali e il contestuale versamento di una somma a copertura delle spese.

Successivamente, viene richiesto di effettuare il versamento tramite intermediari oppure su conti bancari che solo apparentemente sono intestati ad enti pubblici.

Come segnalato dall'Ambasciata, si ricorda che nelle transazioni internazionali con la Nigeria non è mai l'esportatore a dover pagare eventuali spese di registrazione, ma l'importatore nigeriano.

Si suggerisce quindi di richiedere un versamento a titolo di acconto al fine di verificare la serietà del presunto acquirente.

Pubblicato l'Avviso che finanzia le imprese danneggiate dalla Brexit

È online l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore di iniziative delle imprese volte a contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit.

Finanziato dalla [Riserva di Adeguamento alla Brexit](#) (BAR), l'Avviso destina alle imprese 112 M€ a fondo perduto fino al 100% delle spese sostenute nei limiti del regolamento *de minimis*.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, mediante l'apposita piattaforma <https://bandi.agenziacoesione.gov.it/> a partire dalle ore 12.00 del 13 aprile 2023.

È prevista una procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande, secondo le modalità specificate nell'Avviso.

[Consulta la pagina dedicata all'Avviso](#)

[Per saperne di più sull'iniziativa](#)

INIZIATIVE ICE PER IL BUSINESS DIGITALE DELLE AZIENDE ESPORTATRICI

- Bonus Export Digitale <https://www.ice.it/it/bonus-export-digitale>
- Italian Pavilion su Alibaba.com <https://www.ice.it/it/alibaba/b2b> - scadenza: 30.7.2023 (a parità di requisiti, la selezione delle aziende seguirà il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle domande)
- TrackIt blockchain <https://www.ice.it/it/blockchain> - scadenza: 30.4.2023 (settori agroalimentare, sistema moda, cosmetica e arredo/design)

<i>Api Notizie</i>	AGEVOLAZIONI
<i>n.12 del 03.04.2023</i>	<i>pagina 11</i>

Tecnologie 5G nuovo bando per progetti di sperimentazione e ricerca

Si segnala che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato una nota ufficiale riguardante un nuovo bando per progetti di sperimentazione e ricerca nell'ambito del **Programma di supporto alle tecnologie 5G**.

Sarà previsto lo stanziamento di **11 milioni di euro**, utilizzando le risorse del **Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020**, per favorire il trasferimento di tecnologie alle imprese, con particolare riguardo al settore audiovisivo, alle industrie creative e del gaming e alla tutela e valorizzazione del Made in Italy.

Il bando è rivolto agli **enti pubblici**, in qualità di capofila con la partecipazione di università, centri di ricerca, imprese, PMI e startup.

I termini per presentare i progetti saranno aperti fino al **19 maggio**.

Delega al Governo per la riforma fiscale

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data, 16 marzo 2023, il testo del ddl di delega al Governo per la riforma fiscale con il quale viene stabilito che il Governo adotti entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema tributario, i quali dovranno essere adottati, nel rispetto dei principi costituzionali, nonché del diritto dell'Unione europea e internazionale. I principali aspetti della riforma fiscale riguardano:

- la struttura dell'Irpef;
- la revisione della tassazione d'impresa;
- la revisione dell'imposta sul valore aggiunto;
- il graduale superamento dell'Irap;
- la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti, diversi dall'IVA;
- la revisione delle disposizioni in materia di accisa e delle altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi;
- il riordino delle disposizioni vigenti in tema di giochi pubblici, fermo restando il modello organizzativo dei giochi pubblici fondato sul regime concessorio e autorizzatorio;
- la revisione dell'attività di accertamento;
- la revisione del sistema nazionale della riscossione.

Il testo, che si divide in 20 articoli, dovrebbe approdare alla Commissione Finanze della Camera dei Deputati per l'esame e l'approvazione.

Senato: istituita Commissione di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia

Con la [Delibera 22 marzo 2023](#), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 2023, il Senato istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Commissione ha il compito di accertare:

- a) l'entità dello sfruttamento del lavoro, con particolare riguardo agli strumenti di prevenzione e repressione;
- b) la dimensione del fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo al numero di incidenti mortali, di malattie e di invalidità, nonché agli interventi di assistenza prestati alle famiglie delle vittime, verificando l'esistenza di eventuali differenze tra i sessi e individuando altresì le aree e i settori lavorativi in cui il fenomeno è maggiormente diffuso;
- c) l'entità della presenza dei minori, con particolare riguardo ai minori provenienti dall'estero e alla loro protezione ed esposizione a rischio;
- d) l'incidenza del fenomeno della presenza di imprese controllate direttamente o indirettamente dalla criminalità organizzata, nonché il rispetto della normativa in, caso di appalti e subappalti con specifico riguardo ai consorzi, al fenomeno delle cooperative; di comodo, alle reti di impresa e ai siti produttivi complessi, con particolare evidenza ai settori sensibili, quali l'edilizia e la logistica;
- e) l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine della prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo a quelli che si ripetono con frequenza e con analoghe modalità;
- f) l'incidenza della digitalizzazione e delle nuove tecnologie sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle esigenze di adattamento delle competenze derivanti dal cambiamento tecnologico e organizzativo;
- g) la congruità delle provvidenze previste dalla normativa vigente a favore dei lavoratori o dei loro familiari in caso di infortunio sul lavoro;
- h) l'idoneità dei controlli da parte degli organi di vigilanza sull'applicazione delle norme antinfortunistiche;

-
- i) la dimensione e la gravità degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo alla tutela delle vittime e delle loro famiglie;
- l) le cause degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alla loro entità nell'ambito del lavoro nero o sommerso e del doppio lavoro;
- m) l'incidenza complessiva del costo degli infortuni sul lavoro sulla dimensione familiare dei lavoratori, sulla produttività delle imprese, sul Servizio sanitario nazionale e sul sistema economico;
- n) eventuali nuovi strumenti legislativi e amministrativi da proporre al fine della prevenzione e della repressione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- o) l'incidenza e la prevalenza del fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali in ragione dell'età e del luogo di residenza delle vittime, attraverso lo svolgimento di appropriate analisi;
- p) l'incidenza della formazione permanente, il rendimento dell'istruzione scolastica e universitaria sulle tematiche della sicurezza sul lavoro, il differenziale di formazione italiano rispetto agli altri Paesi.

Crediti d'imposta per l'acquisto di energia e gas naturale per il secondo trimestre 2023

È stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, in data [31 Marzo 2023 il decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 denominato DL Bollette](#) il quale conferma il contributo straordinario sottoforma di credito di imposta rivolto a:

- alle **imprese a forte consumo di energia** elettrica è riconosciuto contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in misura pari al **20%** delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell'anno 2023
- alle imprese non ricadenti nel punto precedente (**non energivore**) è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia, un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in misura pari al **10%** della spesa sostenuta per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell'anno 2023
- alle imprese a forte consumo di energia elettrica viene altresì riconosciuto un credito di imposta del **20%** anche in relazione alla spesa per l'energia elettrica prodotta e dalle stesse **autoconsumata** nel secondo trimestre dell'anno 2023

Rimangono invariati i parametri per poter accedere a tali crediti ovvero le aziende devono avere subito un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019.

Per quanto concerne il **gas naturale**, sia alle imprese a forte consumo di gas naturale che alle imprese non rientranti, è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas naturale, un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al **20%** della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre dell'anno 2023, dei prezzi di riferimento del mercato infragiornaliero (MIGAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici, abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.